



## CAMERA PENALE “G. BELLAVISTA” DI PALERMO



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Palermo, li 28.01.2015

L'Assemblea della Camera Penale “G. Bellavista” di Palermo, convocata per “*Valutare iniziative da intraprendere a tutela della classe forense*”, a seguito di quanto accaduto all'udienza camerale celebratasi in data 14.01.2015 dinanzi al G.I.P. di Palermo, nel corso della quale, rispetto alle note difensive depositate dall'avvocato Ennio Tinaglia, il P.M. di udienza aveva richiesto la trasmissione del verbale al proprio ufficio;

udita la relazione del consigliere segretario, che ha esposto le ragioni che hanno determinato il consiglio direttivo a deliberare, in data 20 gennaio 2015, lo stato di agitazione dei penalisti palermitani;

letta la deliberazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo del 22 gennaio 2015, con la quale è stata stigmatizzata “*l'iniziativa adottata dall'Ufficio inquirente di richiedere la trasmissione degli atti alla Procura della Repubblica di Palermo, rappresentando la stessa un potenziale vulnus al pieno e libero esercizio dell'attività del difensore*”;

sentito l'intervento del Presidente, che ha riferito in ordine all'incontro avvenuto il 23 gennaio u.s. con il Procuratore della Repubblica di Palermo, nel corso del quale il medesimo Procuratore Capo ha fornito chiare assicurazioni in merito al fatto che la richiesta di trasmissione degli atti non era certamente rivolta a ledere l'attività defensionale, ma rientrava nelle prerogative del P.M. di udienza e doveva considerarsi di ordine generale;

sentiti gli interventi degli avvocati Ennio Tinaglia, Ninni Reina, Cesare Faiella e Fabio Ferrara;

### **considerato**

che occorre ribadire, come manifestato al Procuratore della Repubblica, la posizione assunta dalla Camera Penale di Palermo - unitamente all'Unione delle Camere Penali Italiane - a tutela dell'indipendenza e dell'autonomia dell'avvocato nell'esercizio della propria attività difensiva;

che, nel caso di specie, l'esito dell'incontro tra i vertici della Camera Penale e il Procuratore della Repubblica di Palermo può ritenersi chiarificatore;

che, in linea generale, è necessario continuare a vigilare affinché venga sempre garantito il pieno rispetto delle garanzie difensive e della libertà dell'avvocato nell'esercizio della propria funzione;

**delibera all'unanimità la revoca dello stato di agitazione.**

**Il Presidente**

**Il Segretario**